



SACRO BOSCO

SACRO BOSCO BOMARZO
PARCO DEI MOSTRI - SECOLO XVI



Sacro Bosco di Bomarzo

Loc. Giardino - 01020 Bomarzo - Viterbo - Italy

Orario di visita

Il Parco è aperto tutti i giorni dell'anno con orario continuato, da lunedì a domenica

Nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio: h 09:00 - 17:00

Da marzo (con ora legale) a settembre: h 09:00 - 19:00

Ottobre: h 09:00 - 18:00

Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura

25 dicembre chiusura

Ingresso a pagamento

Entrata non consentita agli animali

Servizi

Bar - Ristorante - Souvenir

Area Pic Nic

Sala per cerimonie

Box gratuiti per cani all'esterno

Contatti

Tel. 0761 924029

E-mail: info@parcodeimostri.com

Sito web: www.sacrobosco.eu

L'entrata con attrezzature professionali per foto e video commerciali deve essere autorizzata dalla Direzione (necessaria mail a info@parcodeimostri.com)

Follow Us

Sacro Bosco di Bomarzo on Facebook

parco.dei.mostri on Instagram

design by andreasnapo.it

Mitte des 16. Jahrhunderts schuf Vicino Orsini auf seinem Land in Bomarzo ein Labyrinth aus Symbolen, in dem Damen und ihre Ritter sich in ihren Träumen und Wünschen verlieren konnten. Orsini bevölkerte den „Heiligen Wald“ mit Zerberussen, Schildkröten, Obelisk, Nymphenentempeln und gigantischen Standbildern. Nach seinem Tod kümmerte sich niemand mehr um dieses Juwel des Manierismus, das im Laufe der Jahrhunderterte verfiel. Erst die jetzigen Besitzer, die Familie Bettini, haben den Park restauriert und bekannt gemacht. Heute kommen Wissenschaftler, Künstler, Studenten und Touristen aus der ganzen Welt, um das einzigartige Kunstwerk zu bewundern.

MONSTRENPARK IN BOMARZO

Au milieu du XVI siècle, Vicino Orsini, a créé dans sa propriété à Bomarzo un labyrinthe de symboles où «Dames et Paladins» auraient pu flâner et suivre leurs rêves. Il a peuplé ce parc sacré de cerberes, de tortues, d'obelisks, de nymphes et de statues gigantesques. Après la mort de Vicino Orsini personne ne s'est donné la peine de s'occuper de ce bijou d'art du maniérisme qui après des siècles d'abandon a été restauré et fait connaître dans le monde entier par le propriétaire actuel par la famille Bettini. Aujourd'hui hommes de lettres, artistes, étudiants et touristes arrivent de partout pour admirer cette oeuvre unique dans son genre.

LE PARC DES MONSTRES DE BOMARZO

Fue construido a mediados del siglo XVI del Renacimiento por voluntad de Vicino Orsini. El parque se encuentra cerca de Bomarzo y puede ser considerado como un laberinto de símbolos donde perderse entre las estatuas esculpidas en la roca que muestran gigantes animales, ninfas, obeliscos. Después de la muerte de Vicino Orsini nadie se interesó en el magnífico parque que representa el arte manierista. Tras muchos años de abandono fue recobrado y restaurado por la familia Bettini. A visitar esta obra de arte única vienen personas y artistas de todo el mundo.

EL PARQUE DE LOS MONSTRUOS DE BOMARZO

By the middle of the 16th century Vicino Orsini created, in his estate at Bomarzo, a labyrinth of symbols, where "Ladies and Knights" might look for their wishes to be fulfilled and wonder till they got lost. He populated the "sacred wood" with monsters and tortoises, obelisks, nymphs and giant statues. After Vicino Orsini's death, nobody cared any longer for this jewel of mannerist art, that after centuries of oblivion has been saved, restored and made known by the present owner, the Bettini family. Now scholars, artists, students and tourists come from all over the world to admire this unique work of art.

THE MONSTERS' PARK IN BOMARZO

„Voi che per il mondo andate errando alla ricerca di meraviglie alte e stupende venite qui dove tutto vi parla d'amore e d'arte.“
Alla metà del millecinquecento Vicino Orsini, signore di Bomarzo, creò nella sua tenuta un labirinto di simboli dove si potesse vagare sino a smarrirsi, tra statue gigantesche e creature mostruose. Dopo la morte del Principe Orsini il Parco fu abbandonato e, a partire dal 1960, restaurato dalla famiglia Bettini.

IL PARCO DEI MOSTRI DI BOMARZO

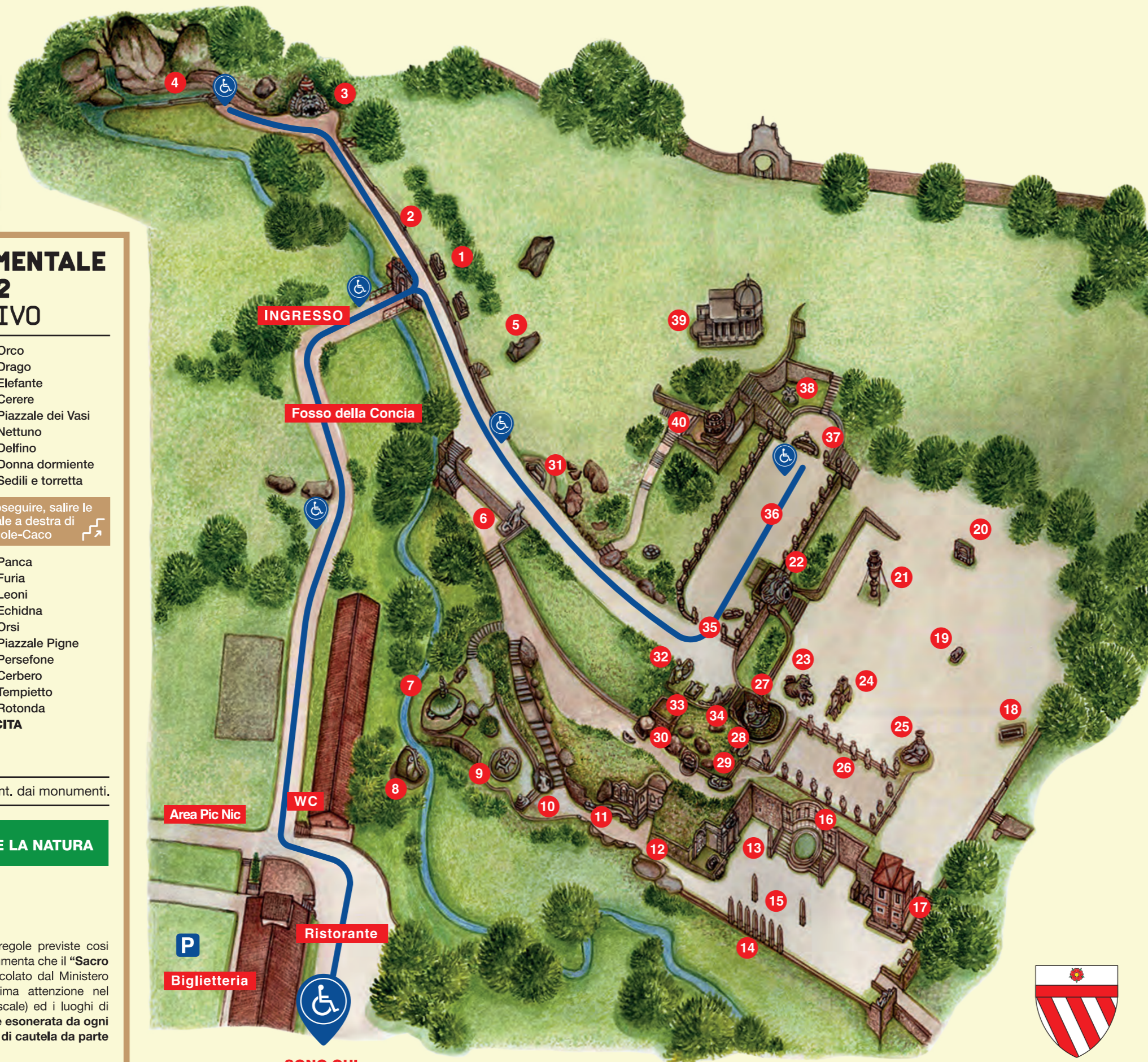


SACRO BOSCO

THE SACRED WOOD

BOMARZO – ITALY – XVI CENTURY

Bomarzo, borgo del Lazio alle falde del Monte Cimino, possiede un'opera unica al mondo, il **Sacro Bosco** o **Parco dei Mostri**, progettato dal principe Vicino Orsini e realizzato dall'architetto napoletano Pirro Ligorio nel 1552. Il Parco, pur inserendosi a pieno titolo nell'erudita cultura architettonico-naturalista del secondo Cinquecento, costituisce un *unicum*. I raffinati giardini all'italiana sono realizzati con criteri di razionalità geometrica e prospettica, con ornamenti quali ampie terrazze, fontane con giochi d'acqua e sculture. Al contrario, il colto principe di Bomarzo si dedicò alla realizzazione di un eccentrico "boschetto", facendo scolpire nei massi di peperino affioranti dal terreno enigmatiche figure di mostri, draghi, soggetti mitologici e animali esotici, alternandoli con una casetta pendente, un tempietto funerario, fontane, sedili e obelischi, incisi con motti e iscrizioni. Il Sacro Bosco, non rispettando le consuetudini cinquecentesche, si presenta come una soluzione irregolare: i diversi elementi sono tra loro svincolati da qualsiasi rapporto prospettico e non sono accomunati da coerenza di proporzioni. Il tutto è inventato con criteri iconologici che sfuggono anche ai più appassionati studiosi, autentico labirinto di simboli che avvolge chi si addentra in esso. Questi i motivi che hanno ispirato molti artisti e letterati del tempo come Annibal Caro e Giuseppe Betussi. Alla morte di Vicino Orsini nessuno si curò più di questo luogo che, dopo secoli di abbandono, è stato riscoperto da intellettuali quali Claude Lorrain, Johann Wolfgang von Goethe, Salvador Dali, Mario Praz e Maurizio Calvesi.



COMPLESSO MONUMENTALE SACRO BOSCO 1552 PERCORSO INDICATIVO

- | | |
|------------------------------|-----------------------|
| 1. Sfinge | 22. Orco |
| 2. Pan-Giano | 23. Drago |
| 3. Proteo-Glaucò | 24. Elefante |
| 4. Cascata | 25. Cerere |
| Tornare indietro ← | |
| 5. Mausoleo | 26. Piazzale dei Vasi |
| Scendere le scale a destra ↘ | |
| 6. Ercole - Caco | 27. Nettuno |
| 7. Tartaruga | 28. Delfino |
| 8. Orca | 29. Donna dormiente |
| 9. Fontana di Pegaso | 30. Sedili e torretta |

Proseguire, salire le scale a destra di Ercole-Caco ↗

- | | |
|-------------------------|--------------------|
| 10. Tronco e Colonna | 31. Panca |
| 11. Ninfeo | 32. Furia |
| 12. Fontana dei Delfini | 33. Leoni |
| 13. Iside | 34. Echidna |
| 14. Erme | 35. Orsi |
| 15. Obelischi | 36. Piazzale Pigne |
| 16. Teatro | 37. Persefone |
| 17. Casa Pendente | 38. Cerbero |
| 18. Tomba | 39. Tempietto |
| 19. Ariete | 40. Rotonda |
| 20. Panca "Etrusca" | USCITA |
| 21. Vaso (Cantaro) | |

Si prega di rimanere alla distanza di 3 mt. dai monumenti.

RISPETTA L'AMBIENTE E LA NATURA



Il visitatore si impegna ad attenersi alle regole previste così come indicate nei cartelli informativi. Si rammenta che il "Sacro Bosco" è un giardino cinquecentesco vincolato dal Ministero dei Beni Culturali. Si richiede la massima attenzione nel percorrere i viali, i collegamenti verticali (scale) ed i luoghi di accesso alle sculture. **L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità derivante dalla mancanza di cautela da parte dei visitatori.**



SONO QUI